



EuropaFacile

Programmi

Salute 2014-2020

Titolo

Regolamento (UE) N. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) e che abroga la decisione n. 1350/2007/CE

Oggetto

Salute - Terzo programma pluriennale d'azione dell'UE in materia di salute, attivo dal 2014 al 2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 86/1 del 21/03/2014

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per **migliorare la salute dei cittadini** dell'UE e **ridurre le disuguaglianze in termini di salute promuovendo la salute** stessa, incoraggiando l'**innovazione** in ambito sanitario, accrescendo la **sostenibilità dei sistemi sanitari** e proteggendo i cittadini dell'UE dalle **gravi minacce sanitarie** transfrontaliere.

Obiettivi specifici:

- 1) individuare, diffondere e promuovere l'adozione di buone prassi per misure di promozione della salute e di prevenzione delle malattie, efficaci sotto il profilo dei costi, affrontando in particolare i principali fattori di rischio legati agli **stili di vita** e incentrandosi particolarmente sul valore aggiunto dell'UE, con l'obiettivo di promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani;
- 2) individuare e sviluppare approcci coerenti e promuoverne l'attuazione per essere più preparati e coordinarsi meglio nelle **emergenze sanitarie** con l'obiettivo di proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere
- 3) individuare e sviluppare strumenti e meccanismi a livello di UE volti ad affrontare la **carenza di risorse umane e finanziarie** e agevolare l'integrazione volontaria dell'innovazione nell'ambito degli interventi nel settore della sanità pubblica e delle strategie di prevenzione, con l'obiettivo di sostenere lo **sviluppo di capacità** in materia di sanità pubblica e contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili
- 4) migliorare l'accesso alle **competenze mediche** e alle **informazioni concernenti patologie specifiche** su scala transnazionale, facilitare l'applicazione dei risultati della ricerca e sviluppare strumenti per **migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti** attraverso -ad esempio- azioni che contribuiscano a migliorare l'alfabetizzazione sanitaria, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini.

Azioni

Saranno finanziate azioni in linea con le seguenti priorità tematiche

1. Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

1.1. Misure di **promozione e prevenzione** efficaci sotto il profilo dei costi, in linea con le strategie dell'UE in materia di **alcol e alimentazione** e comprendenti azioni a sostegno dello scambio di buone prassi sperimentate per affrontare fattori di rischio, quali **tabagismo e fumo passivo, abuso di alcol, cattive abitudini alimentari e inattività fisica**, tenendo conto degli aspetti di sanità pubblica dei fattori fondamentali, come quelli di natura sociale e ambientale, incentrandosi particolarmente sul valore aggiunto dell'UE,

1.2. Misure a **integrazione dell'azione degli Stati membri** volta a ridurre i danni alla salute derivanti dall'**uso di stupefacenti**, comprese l'informazione e la prevenzione,

1.3. Sostenere risposte efficaci alle **malattie trasmissibili** quali **'HIV/AIDS, la tubercolosi e l'epatite**, individuando, diffondendo e promuovendo l'adozione di buone prassi basate su riscontri empirici per una prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza efficaci sotto il profilo dei costi,

1.4. Sostenere la cooperazione e il networking in materia di prevenzione e miglioramento della risposta alle **patologie croniche**, compresi il **cancro**, le **malattie connesse all'età** e le **malattie neurodegenerative**, condividendo le conoscenze, le buone prassi e sviluppando attività congiunte in materia di prevenzione, diagnosi precoce e gestione (compresa l'alfabetizzazione sanitaria e l'autogestione). Proseguire il lavoro che è già stato avviato sul fronte della lotta contro il cancro, comprese le pertinenti azioni proposte dal partenariato europeo per la lotta contro il cancro,

1.5. Azioni necessarie o che contribuiscono all'attuazione della legislazione UE nel settore dei **prodotti del tabacco**, della relativa pubblicità e commercializzazione. Queste iniziative possono comprendere attività volte a garantire l'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il riesame di detta legislazione,

1.6. Promuovere un **sistema di informazione e documentazione sanitaria** per contribuire a un processo decisionale basato su riscontri empirici, compresi l'uso degli strumenti esistenti, l'ulteriore sviluppo di informazioni sanitarie standardizzate e strumenti per il monitoraggio sanitario, la raccolta e l'analisi dei dati sanitari e una diffusione su vasta scala dei risultati del programma.

2. Proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere

2.1. Migliorare la **valutazione dei rischi** e colmare il divario nelle capacità di valutazione dei rischi apportando competenze scientifiche supplementari ed effettuando una ricognizione delle valutazioni esistenti,

2.2. Sostenere lo **sviluppo delle capacità di contrasto alle minacce sanitarie** negli Stati membri (compresa la cooperazione con i paesi limitrofi):

- sviluppare la pianificazione della preparazione e della risposta tenendo conto di e coordinandosi con le iniziative su scala mondiale, le componenti nella pianificazione generica e specifica della preparazione, il coordinamento della risposta da parte del settore della sanità pubblica e approcci non vincolanti alla vaccinazione;
- combattere le crescenti minacce sanitarie derivanti dagli spostamenti delle popolazioni a livello globale;
- stilare orientamenti sulle misure di protezione in situazioni d'emergenza, orientamenti sull'informazione e manuali di buone prassi;
- contribuire al quadro per un meccanismo volontario, compresa l'introduzione di una copertura vaccinica ottimale per lottare efficacemente contro la ricomparsa di malattie infettive, e per l'aggiudicazione congiunta di contromisure mediche;
- sviluppare strategie di comunicazione coerenti.

2.3. Azioni necessarie o che contribuiscono all'**attuazione della legislazione UE nel settore delle malattie trasmissibili e di altre minacce sanitarie**, comprese quelle causate da **incidenti biologici e chimici, dall'ambiente e dai cambiamenti climatici**. Queste iniziative possono includere attività volte a facilitare l'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il riesame di detta legislazione,

2.4. Promuovere un sistema di informazione e documentazione sanitaria per contribuire a un processo decisionale basato su riscontri empirici, compresi l'uso degli strumenti esistenti e l'ulteriore sviluppo di informazioni sanitarie standardizzate e strumenti per il monitoraggio sanitario, la raccolta e l'analisi dei dati sanitari e una diffusione su vasta scala dei risultati del programma.

3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili

3.1. Sostenere la cooperazione volontaria tra gli Stati membri sulla **valutazione delle tecnologie sanitarie** nell'ambito della rete di valutazione delle tecnologie sanitarie (istituita dalla direttiva 2011/24/UE). Facilitare l'adozione dei risultati dei progetti di ricerca sostenuti nell'ambito del VII programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e, nel lungo periodo, le attività che saranno intraprese dal programma quadro per la ricerca e l'innovazione Orizzonte 2020,

3.2. Promuovere l'**integrazione volontaria dell'innovazione in materia di sanità e sanità elettronica** incrementando l'interoperabilità dei registri dei pazienti e altre soluzioni in materia di **sanità elettronica**; sostenere la cooperazione in quest'ambito, in particolare per quanto concerne i registri e la loro adozione da parte del personale sanitario. Ciò apporterà beneficio alla **rete volontaria sulla sanità elettronica** (ex direttiva 2011/24/UE),

3.3. Favorire la **sostenibilità degli operatori sanitari** sviluppando una previsione e una programmazione efficaci del personale sanitario in termini di organico, di parità di genere, di esperienza e di livello di corrispondenza tra formazione e competenze necessarie, compresa la capacità di utilizzare i nuovi sistemi informatici e le altre tecnologie avanzate, di monitorare la mobilità (all'interno dell'UE) e la migrazione del personale sanitario, promuovere strategie efficaci di assunzione e di permanenza del personale nel posto di lavoro e di rafforzamento delle competenze, tenendo nella dovuta considerazione le problematiche legate alla dipendenza e all'invecchiamento della popolazione,

3.4. Fornire le **competenze necessarie e condividere le buone prassi** per accompagnare le riforme dei sistemi sanitari intraprese dagli Stati membri istituendo un meccanismo che riunisca le competenze a livello dell'UE per fornire una consulenza valida e basata sulle prove in merito agli investimenti efficaci ed efficienti e all'innovazione nella sanità pubblica e nei sistemi sanitari. Facilitare l'adozione dei risultati dei progetti di ricerca sostenuti nell'ambito del VII programma quadro in materia di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e, nel lungo periodo, le attività che saranno intraprese dal programma Orizzonte 2020,

3.5. Sostenere le azioni che affrontano questioni attinenti alla **salute in una società che invecchia**, comprese le pertinenti azioni proposte dal partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute nei suoi tre temi (innovazione in materia di sensibilizzazione, prevenzione e diagnosi precoce; innovazione nelle cure e nell'assistenza e innovazione nell'invecchiamento attivo e una vita indipendente),

3.6. Azioni necessarie o che contribuiscono all'attuazione della **legislazione UE** nel settore dei **dispositivi medici**, dei **medicinali** e dell'**assistenza sanitaria transfrontaliera**. Queste iniziative possono includere attività volte a facilitare l'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il riesame di detta legislazione,

3.7. Promuovere un sistema di informazione e documentazione sanitaria per contribuire a un **processo decisionale basato su riscontri empirici**, compresi l'uso degli strumenti esistenti, l'eventuale ulteriore sviluppo di informazioni sanitarie standardizzate e strumenti per il monitoraggio sanitario, la raccolta e l'analisi dei dati sanitari, una diffusione su vasta scala dei risultati del programma e il sostegno alle attività dei comitati scientifici istituiti a norma della decisione 2008/721/CE.

4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione

4.1. Sostenere la creazione di un **sistema di reti di riferimento europee a favore dei pazienti le cui patologie richiedono cure altamente specialistiche** e una particolare concentrazione di risorse o di competenze, come nel caso delle **malattie rare**, sulla base di criteri da definire nell'ambito della direttiva 2011/24/UE,

4.2. Sostenere gli Stati membri, le organizzazioni di pazienti e di parti interessate tramite un'azione coordinata a livello UE per poter assistere efficacemente i pazienti affetti da malattie rare, anche tramite la creazione di reti di riferimento, banche dati d'informazione e registri UE per le malattie rare basati su criteri comuni,

4.3. Rafforzare la collaborazione sulla **sicurezza dei pazienti** e la **qualità dell'assistenza sanitaria** dando applicazione, tra l'altro, alla raccomandazione del Consiglio del 9 giugno 2009 sulla sicurezza dei pazienti, compresi la prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria; scambiare le buone prassi sui sistemi di certificazione della qualità; sviluppare orientamenti e strumenti di promozione della qualità e della sicurezza del paziente; migliorare l'accesso dei pazienti alle informazioni sulla sicurezza e la qualità; migliorare il feedback e l'interazione fra gli operatori sanitari e i pazienti,

4.4. In linea con il piano d'azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica, promuovere un **utilizzo prudente degli agenti antimicrobici** e ridurre le pratiche all'origine di una aumentata resistenza antimicrobica, specie negli ospedali; promuovere misure efficaci di prevenzione e igiene intese a

prevenire e controllare le infezioni; ridurre l'incidenza delle infezioni resistenti e delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e garantire la disponibilità di antimicrobici efficaci,

4.5. Azioni necessarie o che contribuiscono all'attuazione della legislazione UE in materia di **tessuti e cellule umani, sangue, organi umani, dispositivi medici, medicinali e diritti dei pazienti** nell'ambito dell'assistenza sanitaria transfrontaliera, nel pieno rispetto delle competenze e delle scelte etiche compiute dagli Stati membri in tali settori. Queste iniziative possono includere attività volte a facilitare l'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il riesame di detta legislazione,

4.6. Promuovere un sistema di informazione e documentazione sanitaria per contribuire a un processo decisionale basato su riscontri empirici, compresi l'uso degli strumenti esistenti e, all'occorrenza, l'ulteriore sviluppo di informazioni sanitarie standardizzate e strumenti per il monitoraggio sanitario, la raccolta e l'analisi dei dati sanitari e una diffusione su vasta scala dei risultati del programma.

Beneficiari

Sovvenzioni per azioni: organizzazioni dotate di personalità giuridica, autorità pubbliche, enti del settore pubblico, in particolare istituti di ricerca e sanitari, università, istituti di istruzione superiore.

Sovvenzioni di funzionamento: enti di natura non governativa, senza scopo di lucro, indipendenti da interessi industriali, commerciali ed economici o altri interessi confliggenti, che operano nel settore della sanità pubblica, svolgono un ruolo efficace nei processi di dialogo civile a livello di UE, sono attivi a livello di UE e hanno una copertura geografica equilibrata nel territorio UE.

Entità Contributo

Il contributo finanziario potrà coprire fino al **60%** dei costi ammissibili di un'azione mirata o dei costi previsti per il funzionamento di un ente (nel caso di sovvenzioni di funzionamento); il contributo può arrivare all'80% dei costi ammissibili in *casi di utilità eccezionale*.

Modalità e procedura

I contributi del programma possono essere erogati in forma di **sovvenzioni per azioni, sovvenzioni di funzionamento** e appalti pubblici.

Per l'attuazione del programma la Commissione adotta annualmente un programma di lavoro contenente le azioni da intraprendere e la ripartizione delle risorse assegnate alle stesse.

Il programma sarà aperto, con rimborso dei costi, alla partecipazione dei Paesi terzi e in particolare ai paesi aderenti, candidati e potenziali candidati, ai Paesi EFTA/SEE, ai Paesi ENI ad altri paesi.

Scadenza

01/01/2014-31/12/2020

Referente

Commissione europea -DG Salute e consumatori

Risorse finanziarie disponibili

449.394.000 euro

Aree geografiche coinvolte

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Formulari e Documenti

▶ Testo del regolamento 282/2014, che istituisce il programma salute 2014-2020 (file .pdf)

Autore: Maria Grazia Gotti
Data pubblicazione: 06/06/2014